


## Gibbula albida (Gmelin 1791)

<b>Scheda tassonomica:</b>	
<b>Classis</b>	Gastropoda
<b>Ordo</b>	Archaeogastropoda
<b>Superfamiglia</b>	
<b>Familia</b>	Trochidae
<b>Subfamiglia</b>	
<b>Genus</b>	<i>Gibbula</i>
<b>Subgenus</b>	
<b>specie</b>	<i>albida</i> (Gmelin 1791)
<b>subspecie</b>	

<b>Scheda descrittiva:</b>	
<b>Sinonimi</b>	= <i>G. pontica</i> Melaschewitch 1916 = <i>G. biasoletti</i> Philippi 1836
<b>Descrizione</b>	Conchiglia con spira composta di giri quasi piani e appiattiti nella parte superiore, separati da una profonda sutura a volte canalicolata. La scultura è costituita da cordoncini spirali poco granulosi e da strie di accrescimento oblique, abbastanza visibili. Colorazione varia, spesso con flammule e punti più scuri." (D'Angelo & Gargiullo, 1978).
<b>Dimensioni</b>	Diametro 10- 24 mm (Poppe & Goto 1991)
<b>Area di distribuzione e habitat</b>	Comune nel Mediterraneo orientale, in poche aree delle coste catalane della Spagna e nell'alto Adriatico, dove vive su fondali sabbiosi poco profondi vicino a <i>Posidonia</i> . Presente anche nel Mar Nero (Poppe & Goto, 1991); Vive su tutti i tipi di substrato fino alla profondità di 20 m. (Poppe & Goto 1991). Segnalata anche in acque salmastre (D'Angelo & Gargiullo, 1978).
<b>Descrizione originale</b>	
<b>Riferimenti bibliografici</b>	- Poppe G. & Goto Y. (1991). European Seashells. Vol. I. (Polyplacophora, Caudofoveata, Solenogastra, Gastropoda). 352 pp. C. Hemmen, Germany. - D'Angelo G. & Gargiullo S. (1978). Guida alle conchiglie Mediterranee. 224 pp. Fabbri Editori.
<b>Riferimenti on line</b>	<a href="http://www.naturamediterraneo.com/forum/topic.asp?TOPIC_ID=5968">http://www.naturamediterraneo.com/forum/topic.asp?TOPIC_ID=5968</a>
<b>Comparazione</b>	Può essere confusa con <i>G. magus</i> , da cui si distingue facilmente per le dimensioni minori, la conchiglia lievemente più lucida e l'ombelico quasi sempre chiuso o molto stretto e coperto dal callo columellare (Poppe & Goto, 1991; D'Angelo & Gargiullo, 1978)
<b>Note</b>	La maggior parte delle conchiglie presenta un colore smorto, che varia dal bianco sporco al grigio fino al verde-oliva, tuttavia si possono trovare anche esemplari di colore rosso brillante o bluastrò. Le dimensioni variano in base al biotopo. La scultura spirale può essere ben sviluppata o quasi assente. Numerosi Autori indicano con " forma <i>pontica</i> " i piccoli esemplari provenienti dal Mar Nero (Poppe & Goto 1991).
<b>Redattore</b>	Scheda di Silvia Alfinito – aggiornata al

<b>Riferimenti fotografici</b>		
		
Foto 1		